

MEMORANDUM D'INTESA

Tra

l'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito "ENM"), con sede in Roma, via Vittoria Colonna n.1, C.F. 97538720588, nella persona del Segretario Generale e Legale Rappresentante avv. Riccardo Graziano;

la Regione Campania con sede in Napoli, Via Santa Lucia n. 81, C.F. 80011990639, in persona del Presidente, dott. Vincenzo De Luca;

e

Sviluppo Campania S.p.A. con sede in Napoli, Via Santa Lucia n. 81, P.Iva 06983211217, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Umberto Minopoli;

**PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI MICROCREDITO E LO SVILUPPO E
LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA MICROFINANZA**

PREMESSO

Che l'Ente Nazionale per il Microcredito ai sensi della Legge 106 del 12 Luglio 2011, art. 1, comma 4 bis, ha visto attribuite funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione Europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere su fondi dell'Unione Europea. Tali compiti si aggiungono a quelli già attribuiti all'Ente dai precedenti strumenti normativi e/o regolamentari che di seguito si richiamano;

- ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010) è titolare altresì di specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e micro finanza;
- ai sensi della Legge 24 Dicembre 2007 n.244, art.2, commi 185-186-187, ha il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché ai Paesi in via di sviluppo e alle economie in transizione (microfinanza per la cooperazione), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri;
- esercita i ruoli di cui sopra, anche all'esito del processo che lo ha portato a rivestire gli attuali compiti istituzionali. Infatti l'Ente discende direttamente dal Comitato nazionale per il Microcredito, strumento nato nel 2005 al fine di dare attuazione alle finalità di cui alle risoluzioni ONU 53/197 e 58/221. Attraverso tali risoluzioni, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2005 "Anno internazionale per il Microcredito" ed ha invitato gli Stati membri a costituire Comitati Nazionali al fine di conseguire gli Obiettivi del Millennio. Tali risoluzioni costituiscono un importante messaggio di solidarietà umana ed internazionale che l'Italia ha prontamente accolto costituendo per prima, appunto, il Comitato Nazionale Italiano per il Microcredito. Tale Comitato è stato successivamente trasformato in Comitato Permanente ed infine in Ente Pubblico.
- Che la **Regione Campania** e **Sviluppo Campania S.p.A.** nell'ambito dei propri fini istituzionali riconoscono nel microcredito uno strumento formidabile per sostenere l'occupazione, il contrasto alla povertà ed alle condizioni di disagio economico - sociale e strumento di lotta all'usura;
- Che la **Regione Campania** e **Sviluppo Campania S.p.A.** condividono la funzione svolta dal Microcredito come strumento di *welfare* sostenibile e di inclusione finanziaria e intende avviare una fattiva collaborazione con l'ENM.

- Che, pertanto, **l'Ente Nazionale per il Microcredito e Sviluppo Campania S.p.A.**, hanno sottoscritto in data 15/11/2016 un accordo di fattiva collaborazione ex. art. 15 Legge 241/90 nella lotta alla povertà, all'esclusione sociale ed all'applicazione del microcredito imprenditoriale e sociale.
- Quanto sopra premesso e ritenuto fra le parti come sopra rappresentate si

CONVIENE

quanto segue:

Finalità ed obiettivi

L'ENM, la Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A., intendono sostenere programmi e progetti finanziati con gli strumenti propri del microcredito e della microfinanza, riconosciuti come fattori fondamentali per il raggiungimento degli "Obiettivi del Millennio" ed in particolare dello sradicamento della povertà. Tali programmi e progetti riguarderanno la concessione di finanziamenti di microcredito a persone ed eventualmente a ditte individuali, cooperative, piccole imprese per pagamento di tributi erariali e/o locali;

Strategie di sviluppo e ambiti d'intervento

I programmi da realizzare nell'ambito del presente Accordo dovranno essere inquadrati in strategie di sviluppo di progetti di microimprenditorialità e dovranno avere le caratteristiche della sostenibilità e riproducibilità.

La collaborazione tra l'Ente, la Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. sarà realizzata sulla base di accordi operativi e progetti concreti, che terranno conto delle specifiche competenze e conformemente alle attribuzioni istituzionali delle parti. In particolare, la futura collaborazione potrà prevedere a titolo esemplificativo ma non esaustivo una o più delle seguenti attività:

- realizzazione di programmi e progetti finanziati tramite gli strumenti propri del microcredito e della microfinanza a valere su fondi regionali, o comunitari. Tali fondi dovranno essere gestiti in

conformità agli schemi e ai regolamenti dei fondi di garanzia e sviluppo forniti dall'Ente. I regolamenti menzionati prevedono che il fondo di garanzia e sviluppo sia dedicato, quanto alla componente di garanzia, a fornire garanzia all'istituto di credito che erogherà i microfinanziamenti e, quanto alla parte di sviluppo, a sostenere le spese di formazione, assistenza tecnica, tutoraggio e monitoraggio dei soggetti beneficiari e delle microimprese, ai sensi della DGR 114 del 22/03/16, della DGR 345 del 06/07/16 e della LR 26 del 08/08/16;

- realizzazione di attività di formazione in materia di microcredito, *start up* e gestione di impresa, creazione di microimprese artigianali, commerciali ed agricole secondo i target che le parti individueranno congiuntamente;
- realizzazione di *business plan*. In particolare, l'Ente potrà contribuire alla realizzazione di tale attività, sia mettendo a disposizione della Regione Campania e di Sviluppo Campania S.p.A. propri esperti in qualità di docenti che andranno ad operare in via diretta nelle attività formative erogate ai beneficiari ultimi, che, trasferendo il *know how* necessario ai formatori/docenti in forza alla Associazione, attraverso un'azione di formazione dei formatori;
- realizzazione di un incubatore di microimprese al fine di creare un'ambiente ottimale per la creazione e la crescita ed il sostegno di attività economiche;
- messa a disposizione dell'ENM della proprio rete istituzionale, nonché dei soggetti iscritti all'elenco tenuto dall'Ente stesso dei soggetti prestatori dei servizi accessori obbligatori al microcredito di natura non finanziaria;
- realizzazione di un'attività congiunta di *fund raising* finalizzata ad integrare il fondo di garanzia e sviluppo di cui sopra o ad avviare progetti di microcredito sul territorio regionale. Il *fund raising* si esplicherà attraverso le seguenti attività:
 - Partecipazione congiunta alla progettazione nazionale, comunitaria e internazionale (per esempio, canalizzando fondi P.O.N., Progress nonché finanziamenti da parte delle banche

multilaterali o organizzazioni internazionali, utilizzo fondi POR in base alle linee che la Regione vorrà dare) ai progetti o ai bandi che verranno individuati dalle parti;

- Promozione dell'importanza strategica del lavoro e del microcredito quale strumento capace di restituire responsabilità e dignità alle persone svantaggiate e/o in stato di difficoltà economica. La promozione potrà avvenire mediante l'organizzazione congiunta di convegni, workshops ed altre attività definite congiuntamente dalle parti.

La collaborazione tra l'ENM, la Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A., si estenderà inoltre a sostenere le azioni rivolte ai soggetti a rischio attraverso la costituzione di un fondo di garanzia alimentato da risorse regionali, ai sensi della DGR 345 del 06/07/16, nonché eventualmente da contributi di singoli individui e associazioni ed enti diretto a garantire microprestiti per le finalità di cui all'articolo 5 del D. M. 176/2014.

Soggetti beneficiari

Beneficiari degli interventi saranno:

1. Soggetti inoccupati o disoccupati, in particolare giovani e donne;
2. Soggetti svantaggiati, e/o vittime di esclusione sociale;
3. Ditte individuali, cooperative, piccole e medie imprese.

Comitato di indirizzo

Il Comitato di indirizzo avrà il compito di sostenere scientificamente, indirizzare e promuovere le attività realizzate dalle parti nonché l'importante ruolo del Microcredito e della Microfinanza nei percorsi di *empowerment* dei soggetti svantaggiati. Le parti indicheranno i propri componenti a livello di presidenza e direzione generale. La partecipazione al Comitato di indirizzo sarà a titolo gratuito.

Ambito territoriale

L'ambito territoriale è quello proprio della Regione Campania, salvo identificazioni territoriali più specifiche in attuazione dei futuri accordi operativi e progetti concreti.

Modalità di collaborazione

Sarà costituito un Gruppo consultivo, composto da due rappresentanti per ciascuna parte firmataria, che avrà il compito di promuovere la realizzazione delle attività individuate nel presente accordo.

Validità del Memorandum d'intesa

Il presente Memorandum d'Intesa avrà validità quinquennale a partire dalla sua sottoscrizione da parte dell'Ente Nazionale per il Microcredito, la Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. ovvero avrà una durata compatibile con quella dei programmi operativi che discenderanno dall'attuazione dello stesso. Ai sensi della L. R. n. 1/2016, art. 2, è prevista l'automatica decadenza, *“in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.”*

Estensione del presente Accordo a nuovi soggetti

Le parti espressamente concordano che il presente Protocollo d'Intesa possa essere di comune accordo in futuro esteso anche ad altri soggetti pubblici, privati e del Terzo settore che condividono finalità e obiettivi espressi nel presente Accordo.

Fatto e sottoscritto in il

Il Segretario Generale
dell'Ente Nazionale per il
Microcredito
Avv. Riccardo Graziano

Il Presidente
della Regione
Campania
dott. Vincenzo De Luca

Presidente del Consiglio di
Amministrazione
Sviluppo Campania S.p.A.
dott. Umberto Minopoli
